

LAIVin

Bando con scadenza
1 luglio 2021

BANDI 2021 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	3
4. <i>LINEE GUIDA: il Format e le Buone Pratiche LAIVin</i>	4
4.1 <i>Soggetti destinatari</i>	5
4.2 <i>Progetti ammissibili</i>	5
4.3 <i>Criteri</i>	6
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i>	6
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	7
7. <i>SINTESI</i>	7

LAIVin

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'obiettivo strategico che riguarda nuove forme di partecipazione culturale.

2. IL CONTESTO

LAIVin - Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo - assume dall'esperienza più che decennale del Progetto LAIV l'idea che la musica e il teatro siano dei linguaggi autonomi, dotati di un proprio potenziale semantico, proprie strutture morfologiche, proprie funzioni personali e sociali che, al pari di altri linguaggi (quello letterario, della matematica, ecc.), si preoccupano di descrivere, comprendere, risolvere o esorcizzare i problemi che l'essere umano percepisce come rilevanti in un determinato contesto storico. Ed è in questa prospettiva che il Programma LAIVin intende sostenere l'esperienza laboratoriale, teatrale e musicale, attuando nuove soluzioni e strategie e promuovendo la realizzazione di laboratori su tutto il territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. La situazione di emergenza sanitaria ha inciso in maniera significativa sulle condizioni dell'istruzione e della formazione, formale e informale, così come ha avuto un forte impatto sulla produzione e fruizione artistica, musicale e teatrale. La sfida della Didattica a Distanza ha riportato al centro del dibattito culturale un'ampia riflessione sui diversi modelli formativi ed educativi. In questo contesto emerge, ancora una volta, la necessità di ascoltare e di coinvolgere le nuove generazioni nell'immaginare le modalità, le forme e gli scenari che riguardano la loro crescita. Motivo per cui risulta urgente l'ideazione e la realizzazione di esperienze laboratoriali in cui le capacità espressive dei ragazzi e delle ragazze, e le loro competenze creative e relazionali, si esercitino in forme collettive di confronto generativo sia tra pari sia con i diversi soggetti che abitano le loro comunità di riferimento. Si tratta dunque di sostenere processi ed esiti artistici in grado di

promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla co-costruzione di processi culturali e di cittadinanza nelle comunità.

3. GLI OBIETTIVI

Il progetto LAIVin sostiene la pratica e la fruizione della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado al fine di promuovere:

- la maturazione da parte degli studenti di competenze musicali e teatrali;
- l'avvicinamento del giovane pubblico ai linguaggi artistici contemporanei;
- lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza nei giovani;
- la partecipazione attiva dei giovani nello sviluppo di progetti culturali sui territori.

Il progetto LAIVin punta inoltre a favorire:

- lo sviluppo, da parte del personale docente e amministrativo, di risorse professionali e competenze relative a metodologie didattiche e prassi organizzative, gestionali e valutative volte a radicare i laboratori nella vita di istituto, integrarli nella didattica e dare loro continuità;
- il rafforzamento di sinergie tra scuole ed enti locali, organizzazioni culturali, imprese e cittadini in un'ottica sia di sostenibilità dei laboratori sia di condivisione delle iniziative.

4. LINEE GUIDA: il Format e le Buone Pratiche LAIVin

Attraverso il presente bando, strumento del Programma LAIVin, Fondazione Cariplo assegna contributi per progetti riguardanti l'attivazione di uno o più laboratori musicali, teatrali e di teatro musicale di durata triennale coerenti con il "Format", il modello didattico di riferimento, e il documento "Buone Pratiche LAIVin".

Il Format chiarisce le sfere in cui si esercita il valore formativo delle arti performative e fornisce le linee guida per la realizzazione dei laboratori.

Il documento Buone Pratiche LAIVin:

- raccoglie strategie e soluzioni adottate dalle scuole in situazioni di didattica a distanza per preservare l'esperienza laboratoriale di teatro e musica;
- descrive la struttura territoriale e le iniziative realizzate dalle Antenne LAIVin.

La lettura integrale di entrambi i documenti (disponibili sul sito del programma nella sezione format raggiungibile dal link <https://progettolaivin.it/format/>) è indispensabile ai fini della presentazione della domanda di contributo.

Senza pretesa di esaustività, si richiamano di seguito i punti salienti del Format e delle Buone Pratiche LAIVin:

a) l'educazione alle arti performative:

- a. consente alle persone di disporre di una risorsa primaria all'interno del proprio bagaglio culturale;
- b. facilita i processi di apprendimento;
- c. sostiene la maturazione di competenze disciplinari, specifiche della musica e del teatro (spendibili anche in contesti diversi da quello performativo) e delle "competenze chiave di cittadinanza";
- d. dà opportunità concrete alla partecipazione attiva dei giovani

nello sviluppo di progetti culturali sui territori;

b) le linee guida:

- a. il laboratorio, curricolare o extracurricolare, deve essere incluso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto e concretamente integrato nel curricolo scolastico;
- b. il laboratorio deve essere co-progettato con enti musicali e/o teatrali esperti nella formazione degli adolescenti: i docenti curano gli aspetti didattici e organizzativi, gli operatori conducono il laboratorio, e il monitoraggio e la valutazione sono svolti insieme;
- c. il laboratorio deve essere coordinato da una équipe di docenti (che nel caso del laboratorio curricolare coincide con il consiglio di classe) che individua al suo interno un docente referente verso Fondazione Cariplo e partecipa alle attività di formazione e accompagnamento offerte dal Programma LAIVin;
- d. gli studenti devono essere protagonisti dei progetti e, quindi, essere coinvolti nella co-progettazione dei contenuti e nella realizzazione delle varie attività connesse al laboratorio: comunicazione, relazioni con stakeholder locali e con Antenne Territoriali LAIVin, community team, raccolta fondi, ecc.;
- e. il progetto deve essere occasione di relazione tra la scuola e il territorio di riferimento: scuole, enti di teatro e musica e studenti saranno coinvolti in azioni territoriali condivise con enti locali, organizzazioni culturali, imprese, cittadini e Antenne Territoriali LAIVin;

c) relazione tra arti performative e digitale:

- a. i progetti possono includere un uso sapiente ed efficace del digitale, capace di costruire ambienti in cui la relazione e lo scambio di competenze sia al centro del lavoro condotto con i ragazzi;
- b. i processi laboratoriali e gli esiti performativi finali possono cogliere e integrare le opportunità delle arti performative e del digitale.

- che destinino risorse, nella misura massima del 30% dei costi complessivi, alla retribuzione del personale della scuola (strutturato e non strutturato, docente e non docente) per le ore prestate a servizio del progetto e in aggiunta rispetto alla normale attività didattica o di servizio;
- che destinino risorse, nella misura minima del 50% dei costi complessivi di progetto, alle prestazioni da parte di enti musicali e/o teatrali che collaborano alla realizzazione delle azioni di progetto.

I progetti presentati potranno comprendere:

- uno o più laboratori di musica, teatro o teatro musicale;
- laboratori sia curricolari sia extracurricolari.

4.1 Soggetti destinatari

Il bando si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado che hanno sede in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Relativamente ai requisiti di ammissibilità formale, si rimanda a quanto riportato nella "Guida alla presentazione dei progetti su bandi" e nei "Criteri generali per la concessione dei contributi", comuni a tutti i bandi della Fondazione. In particolare, si segnala che:

- non è ammessa la presentazione di più di una richiesta di contributo per il suddetto bando;
- non possono presentare domanda gli Istituti che hanno in corso al 1/7/2021 un progetto LAIVin beneficiario di contributo da parte di Fondazione Cariplo (o comunque, nonostante sia concluso, non lo hanno ancora rendicontato a saldo formalizzando opportuna richiesta attraverso l'apposita area riservata).

Infine, i progetti dovranno essere corredati dai seguenti Allegati obbligatori:

- lettera accompagnatoria (la cui struttura è scaricabile dal sito di Fondazione Cariplo);
- accordo di collaborazione con l'ente musicale o teatrale;
- profilo dell'ente prescelto;
- dichiarazione di impegno a inserire il progetto nel PTOF dell'Istituto per gli anni scolastici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024 a firma del Dirigente Scolastico.

4.2 Progetti ammissibili

Saranno considerati ammissibili alla valutazione di merito i progetti:

- presentati in collaborazione con uno o più enti musicali o teatrali;
- aventi durata triennale, con data di avvio delle attività non precedente a 1/9/2021;
- che prevedano costi per investimenti ammortizzabili (adeguamento funzionale, messa in sicurezza o a norma di immobili, allestimento, acquisto di arredi e attrezzature, ecc.) non superiori al 30% dei costi totali del progetto;

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare i 12.000 euro ed eccedere il 75% dei costi complessivi previsti.

I progetti dovranno prevedere un cofinanziamento nella misura minima del 25% dei costi complessivi previsti. L'Istituto proponente potrà ricorrere a risorse proprie (ad es. fondi di incentivazione, fondi per l'autonomia scolastica, fondi di Istituto, fondi ministeriali per l'alternanza scuola-lavoro, ecc.) e/o a risorse messe a disposizione da soggetti terzi (per es. contributi delle famiglie, di enti locali, di sponsor privati, fondi raccolti tramite crowdfunding, ecc.) per cofinanziare il progetto.

4.3 Criteri

In sede di valutazione di merito verrà verificata la coerenza con le linee guida del Format, le Buone Pratiche LAIVin e la presenza di una strategia finalizzata a integrare il laboratorio nel curriculum dell'Istituto.

Sarà inoltre considerato premiante:

- che i progetti siano presentati da scuole che non hanno mai partecipato ai bandi dei programmi LAIV e LAIVin;
- che i progetti siano accompagnati dai CV degli operatori coinvolti;
- che i progetti dimostrino collaborazioni attive con altri enti pubblici e/o privati del territorio che valorizzano l'azione degli studenti;
- che i progetti siano realizzati in sinergia con una scuola secondaria di primo livello, nell'ottica di creare occasioni di scambio di competenze fra gli studenti dei due ordini di scuola;
- che la composizione dell'équipe preveda la presenza degli studenti (tale coinvolgimento può avvenire dal secondo anno di progetto).

Gli istituti proponenti si impegnano per loro e per gli enti musicali e/o teatrali coinvolti, in caso di assegnazione di un contributo, a partecipare alle iniziative previste dal Programma LAIVin nel corso del triennio di realizzazione del progetto al fine di consolidare l'esperienza maturata e le conoscenze acquisite, e che riguardano in particolare:

- percorsi di formazione e coprogettazione con il personale scolastico e con gli enti coinvolti: orientativamente, l'impegno richiesto può essere quantificato in circa 90 ore (30 ore all'anno) per i docenti referenti e gli operatori e in complessive 25 ore per i responsabili amministrativi di ciascun Istituto;
- la partecipazione alle attività proposte dalle Antenne Territoriali;
- la fruizione da parte degli studenti di visioni di spettacoli inseriti nei palinsesti culturali proposti dalle Antenne.

Gli istituti beneficiari si impegnano, inoltre, a partecipare ogni anno al festival "LAIVin ACTION" e alle iniziative delle Antenne Territoriali che verranno organizzate per dare visibilità agli esiti

performativi dei laboratori e per facilitare lo scambio di esperienze tra le scuole partecipanti, e a collaborare nella comprensione delle esperienze laboratoriali e nell'analisi dei risultati progettuali. A richiesta della Fondazione e/o delle Antenne, pertanto, gli Istituti forniranno gli indirizzi mail dei partecipanti al progetto (dirigente, docenti coinvolti, studenti) per consentire la somministrazione di questionari e la realizzazione di interviste.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione è pari a 500.000 euro.

Sono considerate ammissibili le spese relative alle seguenti voci, nel rispetto dei massimali e dei minimali, ove previsti:

Codice	Voce del piano economico	Massimo	Minimo
A02	Ristrutturazione, manutenzione, restauro di immobili	30% dei costi totali	
A03	Acquisto di beni e attrezzature		
A04	Altri costi ammortizzabili		
A05	Personale strutturato	30% dei costi totali	
A06	Personale non strutturato		
A07	Prestazioni professionali di terzi		50% dei costi totali
A08	Materiale di consumo		
A09	Spese correnti		
A10	Altre spese gestionali		

Note:

- A02 Ristrutturazione, manutenzione, restauro di immobili: sono ammessi i costi per interventi di adeguamento dello spazio destinato al laboratorio, purché si trovi all'interno dell'edificio scolastico (ad es. interventi di insonorizzazione o altri adeguamenti strutturali attinenti al laboratorio);

- A03 Acquisto di beni e attrezzature: sono ammessi i costi per acquisto di arredi, strumenti, attrezzature o allestimenti, purché siano direttamente riferibili al laboratorio e riguardino uno spazio interno all'edificio scolastico;
- A05 e A06 Personale strutturato e non strutturato: nel piano economico devono essere destinate risorse alla retribuzione del personale strutturato e non strutturato, docente e non docente, per le ore prestate a servizio del progetto e in aggiunta rispetto alla normale attività didattica o di servizio;
- A09 Spese correnti: sono ammessi i canoni di affitto relativi alle sale che ospitano il laboratorio o l'esito finale se esterne all'edificio scolastico;
- A10 Altre spese gestionali: sono ammessi i costi per gli spostamenti per il Progetto e per il Festival (pullman).

Non saranno considerate ammissibili le spese riferite all'acquisto di immobili (Voce di spesa A01).

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

7. SINTESI*

Bando	LAIVin
Tipo	Con scadenza
Scadenza	1.7.2021 ore 17.00
Budget disponibile	€ 500.000
Obiettivi	Favorire il protagonismo giovanile e la pratica delle arti dal vivo in Lombardia e nelle provincie di Novare e del VCO
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 12.000 e non superiore al 75% dei costi complessivi di progetto
Riferimenti	Area Arte e Cultura Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecariplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*